



**BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 (UNA) BORSA DI STUDIO FINALIZZATA ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA DAL TITOLO:
"Modellazione digitale 3D e strategie di visualizzazione e divulgazione di progetti architettonici e urbani realizzati (e non) in Campania durante il Ventennio", CEAR 11/A ex ICAR 18 – Responsabile Prof.ssa Simona Talenti**

Articolo 1 – Disposizioni generali

È indetta una selezione pubblica, **per titoli**, per il conferimento, di **n. 1 (una) borsa di studio** finalizzata allo svolgimento dell'attività di ricerca dal titolo: **"Modellazione digitale 3D e strategie di visualizzazione e divulgazione di progetti architettonici e urbani realizzati (e non) in Campania durante il Ventennio", SSD: CEAR 11/A ex ICAR 18 – Responsabile delle attività Prof. Simona Talenti**, da svolgersi presso il Dipartimento di Ingegneria Civile.

La spesa graverà sul fondo del progetto realizzato con il contributo della Regione Campania – Direzione Generale Governo del Territorio, ai sensi della Legge Regionale 19/2019 - CODICE U-GOV: 300393FREG25TALEN_01 di cui è responsabile scientifico la Prof.ssa Simona Talenti.

Le attività di ricerca si svilupperanno attraverso una preliminare fase di indagine storico-critica, orientata alla selezione degli edifici (campani) più significativi del Ventennio, cui farà seguito una fase di rappresentazione mediante modellazione tridimensionale applicata ai casi selezionati e sviluppata sotto la supervisione del gruppo di ricerca CEAR-10A.

Articolo 2 – Requisiti

Possono partecipare alla selezione pubblica di cui al presente bando, senza limitazioni di età e di cittadinanza, i cittadini italiani o stranieri che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea magistrale in Architettura o Ingegneria Edile-Architettura.

Eventuali titoli culturali e professionali valutabili sono:

- Competenze in merito allo sviluppo di modelli digitali 3D e high fidelity rendering finalizzati alla comunicazione del progetto architettonico e urbano.

Tali requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione pubblica.

Non possono partecipare alla presente procedura di selezione pubblica coloro i quali, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore afferente alla struttura universitaria conferente, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Salerno, in applicazione dell'art. 18, comma 1, lettere b) e c), della L. 240/2010 e s.m.i..

Articolo 3 – Durata e importo

La borsa di studio avrà una durata di **n. 1 (uno) mese**. La data di avvio delle attività sarà definita in sede di stipula del contratto.

L'importo della borsa è pari ad **€ 1.000,00 (euro mille/00) rinnovabile o m n i c o m p r e n s i v o** e sarà corrisposto, a cura del Dipartimento, in una rata mensile, mediante accreditamento su conto corrente bancario e/o postale intestato o cointestato al beneficiario, previa presentazione di documentazione fiscale e previa attestazione, resa dal docente responsabile che ha richiesto l'attivazione dell'incarico in parola, di verifica del regolare espletamento delle attività.

L'importo del contratto non include le spese relative a eventuali missioni. Tali spese potranno essere riconosciute esclusivamente nel caso in cui il contraente si rechi in missione nell'interesse dell'Università e sulla base di preventiva autorizzazione del responsabile scientifico.

Articolo 4 – Presentazione della domanda telematica

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, ritenuti utili ai fini del concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina <https://pica.cineca.it/unisa/diciv-2026-bs13/>.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda, ed allegare i documenti in formato elettronico PDF. Sarà possibile allegare al massimo n. 30 documenti per le pubblicazioni e n. 30 documenti per gli altri titoli da far valutare.

La domanda di partecipazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:

- curriculum vitae, debitamente sottoscritto dal candidato;
- documenti personali (copia di un documento di identità in corso di validità, debitamente firmata);
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione (ad es. master, contratti, borse di studio, incarichi, pubblicazioni, ecc.);
- l'impegno a rimuovere eventuali situazioni di incompatibilità, prima dell'accettazione della borsa di ricerca.

Non sono ammesse altre forme di invio della domanda o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda **dovrà essere completata entro e non oltre le ore 12:00 del 24/04/2026**. A tal fine, la procedura informatizzata di cui al presente articolo sarà improrogabilmente chiusa entro il predetto termine perentorio, ed il sistema non consentirà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Entro il suddetto termine perentorio, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione verrà certificata dal sistema informatico stesso mediante apposita ricevuta che sarà automaticamente inviata via e-mail al candidato.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- ✓ *mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);*
- ✓ *chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;*
- ✓ *in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC*

il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

L'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Articolo 5 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, nominata con provvedimento del Direttore del Dipartimento, è composta da tre docenti o ricercatori di ruolo, dei quali uno è il Responsabile Scientifico o il Responsabile delle Attività; gli altri sono designati dal Consiglio della suddetta struttura scientifica.

Essa formula, sulla base dei punteggi attribuiti, una graduatoria finale di merito.

La Commissione è presieduta da un docente di prima fascia o, in mancanza, da un docente di seconda fascia, ovvero, in mancanza di entrambi, da un ricercatore confermato.

Articolo 6 – Selezione

La selezione avviene per titoli.

La Commissione esaminatrice stabilisce, nella prima riunione:

- ✓ il punteggio complessivo da attribuire che, in ogni caso, non potrà essere superiore a 100 (cento) punti;
- ✓ i criteri e le modalità di valutazione dei titoli;

La presente comunicazione relativa alla data e all'ora del colloquio ha valore legale di notifica a tutti gli effetti di legge.

Ai fini della graduatoria finale, il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli viene sommato a quello riportato nel colloquio.

Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice è tenuta a redigere apposito verbale contenente una circostanziata relazione degli atti della procedura di selezione, in particolare i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, oltre all'elencazione analitica dei punteggi assegnati, le eventuali esclusioni e la graduatoria finale.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L. 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2 della L. 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Gli atti relativi alla procedura di selezione nonché la graduatoria di merito sono approvati con decreto del Direttore del Dipartimento.

Articolo 7 – Conferimento della borsa di studio

La borsa di studio verrà assegnata con provvedimento del Direttore del Dipartimento al candidato che avrà conseguito il maggior punteggio.

Il conferimento della borsa non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro, né dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario.

Il conferimento della borsa sarà notificato tramite posta elettronica all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda di partecipazione.

Articolo 8 – Documentazione richiesta al vincitore

Nel termine perentorio di dieci giorni che decorre dalla data della comunicazione dell'avvenuto conferimento della borsa di studio, l'assegnatario dovrà produrre, avvalendosi della modulistica predisposta dal Dipartimento, e far pervenire allo stesso la seguente documentazione:

- ✓ dichiarazione di accettazione della borsa alle condizioni di cui al presente bando di concorso;
- ✓ fotocopia della carta d'identità o di qualsiasi altro documento di identificazione, debitamente firmata;
- ✓ dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445,

attestante il possesso dei requisiti richiesti nel bando di concorso
L'assegnatario viene dichiarato decaduto, qualora non produca, entro il termine fissato, la documentazione richiesta. In tale caso, la borsa di studio sarà assegnata ad altro candidato seguendo l'ordine della graduatoria finale di merito. In caso di rinuncia alla borsa di studio, la stessa sarà assegnata ad altro candidato seguendo l'ordine della graduatoria finale di merito.

Articolo 9 – Obblighi del borsista

L'assegnatario avrà l'obbligo di:

- iniziare le attività entro la data di decorrenza;
- espletare le stesse regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, seguendo le direttive impartite dal docente responsabile dell'attività;
- presentare, entro la scadenza della borsa di studio, al Consiglio di Dipartimento una dettagliata relazione sul programma di attività svolto, controfirmata dal Responsabile Scientifico del progetto.

Il conferimento della borsa di studio comporta l'osservanza delle disposizioni di cui al Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Salerno, emanato con D.R. 25 ottobre 2017, rep. n. 7352, prot. n. 217457, pubblicato sul Portale di Ateneo e accessibile tramite il sito internet di Ateneo all'indirizzo <http://web.unisa.it/ateneo/normativa/codice-etico> e all'osservanza di quanto stabilito dal Regolamento Brevetti dell'Università degli Studi di Salerno emanato con D.R. n. 788 del 19.02.2016.

Articolo 10 – Sospensione, Revoca o Recesso

L'attività di ricerca deve essere obbligatoriamente **sospesa per maternità**. In tal caso, si applicano, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007.

L'attività di ricerca può, inoltre, essere **sospesa** esclusivamente per malattia grave e debitamente certificata.

I periodi di sospensione, ad eccezione di quello obbligatorio per maternità, possono essere recuperati al termine della naturale scadenza della borsa di studio, previo accordo con il docente responsabile dell'attività e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione. In caso di astensione obbligatoria per maternità, la borsa di studio viene automaticamente prorogata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Qualora il titolare della borsa di studio non prosegua regolarmente l'attività senza giustificato motivo, o si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o in caso di giudizio negativo a seguito di verifica periodica, o per altro giustificato motivo, il Responsabile Scientifico può proporre la **revoca** della stessa, da disporsi con apposito decreto del Direttore, acquisito il parere favorevole del Dipartimento.

La borsa di studio in parola può essere revocata in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Salerno, emanato con D.R. 25 ottobre 2017, rep. n. 7352, prot. n. 217457, come accertati dall'Autorità disciplinare competente.

Il titolare della borsa di studio ha facoltà di **rinunciare** alla stessa dandone comunicazione al Dipartimento con almeno trenta giorni di preavviso; in mancanza, verrà trattenuta una somma corrispondente a una mensilità. In caso di rinuncia o decadenza, la borsa di studio sarà assegnata ad altro candidato seguendo l'ordine della graduatoria finale di merito.

Articolo 11 – Incompatibilità

La borsa di studio è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il titolare venga collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata della stessa.

La borsa di studio è, altresì, incompatibile con proventi derivanti da attività professionali o da rapporti di lavoro svolti in modo continuativo, salvo l'impegno a rimuovere tale situazione di incompatibilità limitatamente al periodo di durata della borsa.

Non è ammesso il cumulo con:

- assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;
- borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni di ricerca nazionali ed estere

allo scopo di integrare, con soggiorno all'estero, la specifica attività prevista dal programma di lavoro svolto dal titolare.

Il conferimento della borsa non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro, né dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario.

Articolo 12 – Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, l'Università degli Studi di Salerno, con sede in Via Giovanni Paolo II, 132 - 84084 Fisciano (SA) - Telefono: 089966960 - e-mail: rettore@unisa.it - PEC: ammicent@pec.unisa.it nella persona del Rettore Prof. Virgilio D'Antonio, suo Legale Rappresentante, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali dei candidati di cui entrerà in possesso per effetto delle finalità connesse e strumentali al presente bando di concorso ed all'eventuale gestione del rapporto con l'Ateneo informa e garantisce che il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei candidati. Al riguardo, i trattamenti dei dati personali richiesti all'interessato sono effettuati, ai sensi dell'art. 6 lettera e) del regolamento UE 2016/679, per le finalità connesse e strumentali al presente bando di concorso ed all'eventuale gestione del rapporto con l'Ateneo. Il titolare non utilizza processi automatici finalizzati alla profilazione dell'interessato.

I dati personali saranno trattati all'interno dell'Ateneo, dal Titolare e dai soggetti afferenti alle strutture dell'Ateneo autorizzati dal Titolare al trattamento in relazione alle loro funzioni e competenze, dal personale tecnico-amministrativo afferente alle strutture competenti per le varie tipologie di trattamento.

I dati personali potrebbero essere comunicati anche ad altre amministrazioni pubbliche, quando la comunicazione risulti comunque necessaria, qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale e per adempimenti imposti da disposizioni di legge.

I dati personali potrebbero essere comunicati a università straniere nell'ambito di programmi di mobilità per finalità di ricerca. I dati personali potranno essere comunicati anche ad aziende pubbliche o private presso le quali potrebbero svolgersi attività di ricerca inerenti il progetto in argomento.

Il titolare informa che i dati personali raccolti per le finalità connesse e strumentali al presente bando di concorso saranno conservati per i tempi stabiliti dalla normativa vigente o dai regolamenti d'Ateneo.

L'interessato ha diritto a:

- chiedere al titolare, ai sensi degli artt. 16, 17, 18, 19 e 21 del Regolamento (UE) 2016/679, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati. La cancellazione non è consentita per i dati contenuti negli atti che devono obbligatoriamente essere conservati dall'Università;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- proporre reclamo all'autorità di controllo.

L'interessato è obbligato a conferire i dati personali richiesti, in caso di rifiuto l'Università degli Studi di Salerno non potrà accettare la domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto costituisce condizione necessaria ed indispensabile per consentire agli uffici amministrativi dell'Università di adempiere alle loro funzioni istituzionali. L'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterebbe, quindi, l'impossibilità di adempiere a dette funzioni.

In particolare, il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: informatizzato e cartaceo. Il conferimento è obbligatorio per l'espletamento della procedura concorsuale di cui al presente bando di concorso e per l'eventuale gestione della carriera del borsista; conseguentemente, l'eventuale rifiuto a fornire i dati non consentirà lo svolgimento della predetta procedura concorsuale e la gestione del rapporto professionale con l'Ateneo.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è il Dott. Attilio Riggio, Dirigente - Via Giovanni Paolo II, 132 - 84084 Fisciano (SA) - Telefono: 089966110 - email: protezionedati@unisa.it - PEC: protezionedati@pec.unisa.it

Articolo 13 – Pubblicità e Responsabile del procedimento

Il presente bando di concorso è pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo consultabile sulla *Home Page* del sito *Internet* dell'Ateneo, <http://web.unisa.it/home>, nonché nella sezione del sito dedicata alle borse di ricerca, al seguente indirizzo: <http://web.unisa.it/ricerca/borse>.

Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dagli artt. 4 e ss. della L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, per ogni adempimento che non sia di competenza della Commissione esaminatrice, è il Capo dell'Ufficio Ricerca, Contratti, Convenzioni e Trasferimento Tecnologico CDS DICIV/DIEM – Distretto 2 – Dott.ssa Luigia Scorziello– tel. 089/964352, email: lsorziello@unisa.it.

Articolo 14 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando di concorso, si applicano le norme contenute nel Regolamento di Ateneo in materia di borse per attività di ricerca, nella L. 30 dicembre 2010, n. 240, nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, nonché le altre disposizioni vigenti in materia.

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Luciano Feo

firmato digitalmente ai sensi del Dlgs 82/2005